

sto Stato, se il Pontefice hà fatto loro, ò se farà precetto di servare l'Interdetto, in maniera, che faccia sufficiente, e legitima fede, sono ubbligati sotto pena di peccato di esaminare quanto il Papa ordina, od ordinarà: per vedere se è conforme alla legge di Dio, se è per partorire scandalo, destruzione della Chiesa, od altri mali, e trovato che così sia, rendere le cause ragionevoli del non eseguirlo; e se alcuno senza tal' esame, il quale deve essere tanto più diligente, quanto si tratta di cosa di grandissimo momento, lo eseguisce, peccarebbe, nè deve alcuno per le cose provate di sopra dire che conosce le ragioni della Republica essere valide, mà che non gli tocca parlare contro il precetto: perche questo farà contro il detto *cap. si quando*, nè meno, che non vuole esaminarle, mà vuole presupporre che il Papa abbia ragione: acciò non siano nel numero di queglii, che dice il Vangelo *Caci sunt, & duces cecorum.*